



COMUNE DI COMANO TERME

PROVINCIA DI TRENTO

Servizio tecnico

Via G. Prati, 1 – Ponte Arche – 38077 Comano Terme (TN)

Tel. 0465 701434 - fax 0465 702323

PEC: segreteria@pec.comune.comanoterme.tn.it

Comano Terme, 19 aprile 2018

Prot. n. 3371

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE MEDIANTE "PROJECT FINANCING", AI SENSI DELL'ART 183 COMMA 15 DEL D.LGS. N. 50/2016, CON DIRITTO DI PRELAZIONE DA PARTE DEL PROMOTORE, DELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLA RETE ALIMENTATA A GAS NATURALE A PONTE ARCHE IN COMUNE DI COMANO TERME.

(L.P. 9 marzo 2016 N. 2 - Art. 28)

| | |
|-----------------------|----------------------------|
| CIG 74409588C9 | CUP G25J18000040005 |
|-----------------------|----------------------------|

DISCIPLINARE DI GARA

Scadenza termine di presentazione delle offerte: ore 12.00 del giorno 18 giugno 2018.

1. Contenuto generale della concessione

Il presente disciplinare si riferisce all'affidamento della concessione di servizi pubblici avente ad oggetto "Progettazione, realizzazione e gestione della rete alimentata a gas naturale a Ponte Arche in Comune di Comano Terme - distribuzione e fornitura del gas", sulla base della proposta formulata ai sensi dell'art. 28 della Legge Provinciale 9.03.2016 n. 2, da LIQUIGAS Spa con sede a Brescia in Via Cefalonia, 70 e dichiarata di pubblico interesse ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 19.04.2017 n. 56, con Deliberazione della Giunta Comunale di Comano Terme n. 139 del 4.09.2017.

La gara viene indetta, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016, **con diritto di prelazione a favore del Promotore**, mediante procedura aperta e criterio di scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del citato D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della concessione meglio a seguito specificata.

La concessione ha per oggetto la gestione del Pubblico servizio di distribuzione del gas naturale sul territorio delle località Ponte Arche e Cares in Comune di Comano Terme, nonché la gestione delle attività di vendita del gas naturale agli utenti finali, prevedendo in particolare:

– la progettazione definitiva ed esecutiva delle opere da realizzare, coordinamento della

- sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, ivi compresi gli eventuali interventi aggiuntivi proposti dal Concessionario nell'offerta tecnica presentata in fase di gara;
- la realizzazione di una rete urbana e dei relativi impianti per la distribuzione del gas naturale, alimentata da deposito di stoccaggio e vaporizzazione di GNL, ivi compresi gli eventuali interventi aggiuntivi proposti dal Concessionario nell'offerta tecnica presentata in fase di gara;
 - il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale tramite la rete:
 - realizzazione della rete di distribuzione, delle derivazioni di utenza, nonché della centrale di stoccaggio del gas GNL e dell'impianto di vaporizzazione del GNL;
 - manutenzione ordinaria e straordinaria della rete e degli impianti;
 - gestione della rete: connessione dei clienti finali alla rete di distribuzione, gestione delle attività necessarie a garantire la continuità del servizio, gestione delle situazioni di emergenza;
 - il servizio di vendita del gas naturale agli utenti finali pubblici e privati.

La remunerazione per l'impegno economico del proponente, è assicurata dai proventi della gestione economica della rete per un numero di anni pari alla durata della concessione.

Qualora non vengano presentate offerte, la concessione è aggiudicata al Promotore.

Ove all'esito della procedura di gara vengano presentate offerte economicamente più vantaggiose rispetto a quella del Promotore, quest'ultimo, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, potrà esercitare il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di esercizio di prelazione da parte del Promotore e aggiudicazione della concessione a quest'ultimo, verranno rimborsate al miglior offerente da parte del Promotore le spese sostenute per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 9 dell'art. 183 del D.Lgs. 50/2016.

Nell'ipotesi di aggiudicazione a soggetto diverso dal Promotore e contestuale mancato esercizio del diritto di prelazione, quest'ultimo provvederà al pagamento a favore del Promotore delle spese sostenute per la predisposizione della proposta presentata nei limiti di cui al comma 9 dell'art. 183 del Codice.

2. Oggetto

L'oggetto del contratto è specificato nella proposta formulata da LIQUIGAS Spa, comprensiva dello studio di fattibilità (allegato sub Doc. A), della bozza di convenzione (allegato sub Doc. D) e delle autodichiarazioni (allegato sub Doc. F), come meglio a seguito specificato:

A. STUDIO DI FATTIBILITA' DELLA PROPOSTA

A.1 Studio di fattibilità;

A.2 Progetto preliminare;

A.2.1 Tavola 1: Planimetria generale rete di distribuzione gas;

A.2.2 Tavola 2: Schema rete di distribuzione gas;

A.2.3 Tavola 3: Schema sezionamento rete di distribuzione gas;

A.2.4 Tavola 4: Planimetria distanze di sicurezza deposito di stoccaggio GNL da 90 mc. Orizzontale. Estratto planimetria catastale;

A.2.5 Tavola 5: Pianta e sezione longitudinale e trasversale deposito di stoccaggio GNL da 90 mc. Orizzontale;

A.2.6 Particolari tecnici costruttivi;

A.2.7 Tabella calcolo rete a metano;

- A.2.8 Piano Operativo di Sicurezza;
- A.3 Calcolo dei benefici ambientali;
- A.4 Scheda tecnica GNL.
- D. BOZZA DI CONVENZIONE
 - D.1 Bozza di convenzione di concessione di servizi;
- F. AUTODICHIARAZIONI
 - F.1 Autodichiarazione del possesso dei requisiti di legge;
 - F.2 Impegno a presentare le garanzie richieste dalla normativa vigente in sede di gara;
 - F.3 Dichiarazione relativa alle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta.

Il concorrente dovrà inoltre produrre i seguenti documenti previsti dalla normativa vigente e ritenuti necessari per una corretta valutazione dell'offerta formulata:

- B. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI GESTIONE
 - B.1 Caratteristiche del servizio della gestione;
 - B.2 Piano di manutenzione;
 - B.3 Piano di emergenza;
 - B.4 Regolamento all'utenza;
- E. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ASSEVERATO
 - E.1 Relazione al Piano Economico Finanziario;
 - E.2 Piano Economico Finanziario asseverato e Asseverazione bancaria;
 - E.3 Analisi di convenienza economico-sociale;
 - E.4 Matrice dei rischi;
 - E.5 Quadro economico degli interventi;
 - E.6 Valore contributi - deposito a garanzia;

2.1 Valore complessivo della concessione

Ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 50/2016, il valore complessivo presunto della concessione costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA ammonta, come dal piano economico-finanziario presentato dal Promotore, a Euro 19.884.127,00 (diciannovemilioniottocentottantaquattromilacentosettantasette/00) ed è così ripartito:

| N. | Voce | Importo netto |
|----|--|---|
| 1 | Fatturato totale della concessione <ul style="list-style-type: none"> – di cui introiti derivanti dal pagamento da parte degli utenti dei lavori e dei servizi ai sensi dell'art. 167 comma 4 lett. b) D.Lgs- n. 50/2016 – di cui pagamenti conferiti dalla PA ai sensi dell'art. 167 comma 4 lett. c) del D.Lgs- n. 50/2016 | € 19.884.127 € 13.325.281 € 6.558.846 |
| 2 | Risorse economiche completamente a carico del proponente <ul style="list-style-type: none"> – di cui costo delle opere – partecipazione all'acquisto dell'area di stoccaggio – altri costi immobilizzati (€ 294.249 per costi per sviluppo proposta e € 49.527 per oneri finanziari capitalizzati) – costo dei servizi all'utenza | € 15.289.249 € 2.059.556 € 43.000 € 343.776 € 12.842.917 |

2.2 Durata della concessione

Dal punto di vista temporale il Project Financing, prevede una durata della concessione pari a 21 (ventuno) anni, di cui un tempo di redazione della progettazione definitiva/esecutiva pari a 180 (centottanta) giorni dall'ordine di avvio della stessa dato dal R.U.P con apposito verbale, ed un tempo di costruzione delle opere di non superiore a 360 (trecentosessanta) giorni, decorrente dal verbale di inizio lavori.

L'equilibrio dell'investimento deve risultare da un piano economico finanziario asseverato da un istituto di credito ovvero da una delle società di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

L'offerta dovrà contenere una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione nonché le varianti al progetto di fattibilità, nei limiti di quanto prescritto dal presente disciplinare di gara.

3. Informazioni generali

3.1 Amministrazione aggiudicatrice

Comune di Comano Terme (TN), Via G. Prati 1 - Ponte Arche 38077 - Tel: 0465 701734
Fax:0465 702323 – PEC: segreteria@pec.comune.comanoterme.tn.it.

Gestore del procedimento di gara: Stazione Unica Appaltante - Comune di Comano Terme.

Al fine della formulazione dell'offerta e per quanto attiene a problematiche di carattere amministrativo, è possibile prendere contatto con il Servizio Appalti del Comune di Comano Terme - Signora Ilaria Rigotti - Tel. 0465 701434 – email: ilaria.rigotti@gaoe.it.

Il bando e il disciplinare di gara insieme ai documenti di seguito indicati:

- Modello All. 1 DIC_DOMANDA - Predisposto per formulare la domanda di partecipazione e le dichiarazioni richieste per l'ammissione alla gara;
- Modello All. 2 DIC_R.T.I. - Predisposto per formulare impegno di costituzione di R.T.I.;
- Modello All. 3 DIC_AVVALIMENTO - Predisposto per formulare, in caso di avvalimento, le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria richieste per l'ammissione alla gara;
- Modello All. 4 DIC_SOCIETA' DI PROGETTO - Predisposto per l'eventuale costituzione di società di progetto (tale dichiarazione va resa solo in caso di concorrente costituito da più soggetti);
- Modello All. 5 OFFERTA ECONOMICA - Predisposto per contenere gli elementi dell'offerta economica;

sono disponibili sul sito Internet del Comune di Comano Terme (al seguente percorso: www.comune.comanoterme.it).

Il bando e il disciplinare di gara sono pubblicati secondo quanto previsto dall'art. 72 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e sull'Albo telematico del Comune di Comano Terme.

Il Progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di realizzazione e gestione della rete alimentata a gas naturale a Ponte Arche in Comune di Comano Terme - distribuzione e fornitura del gas, posto a base di gara e la Bozza di Convenzione sono disponibili al seguente collegamento: <http://www.comune.comanoterme.tn.it> in versione integrale e possono comunque essere richiesti al Comune di Comano Terme Via G. Prati n. 1, mediante e-mail al seguente indirizzo segreteria@pec.comune.comanoterme.tn.it.

FAQ: E' possibile porre quesiti in merito alla documentazione di gara esclusivamente al seguente indirizzo pec: segreteria@pec.comune.comanoterme.tn.it.

Sarà possibile presentare faq solo fino a cinque giorni prima del termine ultimo di presentazione delle offerte indicato nel bando e nel presente disciplinare.

4. Atti fondamentali

- Studio di fattibilità;
- Bozza di convenzione;
- Caratteristiche base del servizio;
- Assunzioni principali del PEF del proponente;
- Dichiarazione della spesa sostenuta dal Promotore.

5. Promotore

Il promotore è il soggetto la cui proposta è stata valutata di pubblico interesse e quindi LIQUIGAS Spa con sede a Brescia in Via Cefalonia, 70.

6. Prerogative riservate al Promotore

A norma dell'articolo 183 comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., il Promotore è invitato alla presente gara: l'invito avviene mediante inoltro con comunicazione diretta del disciplinare e del bando di gara.

Sempre a norma dell'art. 183 comma 15 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., se non sono state presentate offerte valutate economicamente più vantaggiose rispetto a quella del promotore, il contratto è aggiudicato a quest'ultimo, mentre, in caso contrario:

- il Promotore stesso, entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione, può adeguare la propria proposta a quella del migliore offerente, aggiudicandosi il contratto (e in tal caso l'Amministrazione rimborsa al migliore offerente, a spese del Promotore, le spese sostenute per la partecipazione alla gara);
- se il Promotore, entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione, non adegua la propria proposta a quella del migliore offerente, quest'ultimo è aggiudicatario e l'Amministrazione rimborsa al promotore, a spese dell'aggiudicatario, le spese sostenute.

7. Procedura di gara

La gara sarà esperita mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.

L'aggiudicazione avviene mediante il criterio, dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 16 e 17 della L.P. n. 2/2016 e ss.mm. e secondo quanto indicato nel presente disciplinare.

L'offerta economicamente più vantaggiosa è determinata in relazione alla valutazione degli elementi specificati in prosieguo, valutazione condotta dalla Commissione di gara secondo le disposizioni dell'articolo 183 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm., ed in conformità alle norme del presente disciplinare.

L'Amministrazione intende procedere alla nomina della commissione secondo quanto stabilito dall'articolo 21 della L.P. n. 2/2016.

La procedura è soggetta ad AVCPASS. Ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. 50/2016 e della delibera attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture -AVCP- ora A.N.A.C., n. 111 dd. 20 dicembre 2012, la verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente procedura, sarà effettuata tramite la BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici).

Ciascun concorrente pertanto, al fine di poter permettere alla Stazione Appaltante di utilizzare la BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici), per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura di gara, dovrà registrarsi al Sistema AVCPASS.

Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini, e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito: www.anticorruzione.it.

L'Operatore Economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE" che dovrà essere inviato alla Stazione Appaltante con le modalità sopra indicate.

In aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.

Si precisa inoltre che:

- a partecipare alla seduta pubblica fissata per il giorno martedì 19.06.2018 ad ore 14 presso l'Ufficio tecnico del Comune di Comano Terme in Via G. Prati 1 a Ponte Arche (TN), sono ammessi tutti gli offerenti;
- ad interloquire in ordine allo svolgimento della gara sono ammessi tuttavia solo i soggetti autorizzati ad impegnare legalmente l'offerente, ossia i legali rappresentanti o procuratori dell'offerente.

Responsabile Unico del Procedimento di gara:

dott. ing. Massimo Bonenti Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Comano Terme.

Sostituto in caso di impedimento o assenza del Responsabile del procedimento di gara:

dott. Nicola Dalfovo, Segretario del Comune di Comano Terme.

Per partecipare alla gara, i soggetti interessati devono far pervenire secondo le modalità illustrate nel proseguo e indirizzando specificatamente a:

Comune di Comano Terme - Via G. Prati, n. 1 Ponte Arche, 38077 Comano Terme (TN)
Italia - Telefono: 0465-701434 - Sito internet: www.comune.comanoterme.tn.it - Indirizzo
posta elettronica certificata: segreteria@pec.comune.comanoterme.tn.it

ENTRO LE ORE 12.00 DEL GIORNO 18 GIUGNO 2018

A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Un plico chiuso sui lembi di chiusura con ceralacca o nastro adesivo (o altro strumento idoneo a garantirne l'integrità) contenente la documentazione di cui al paragrafo 16 del presente disciplinare.

Il termine sopra indicato è perentorio ed il suo mancato rispetto comporta l'esclusione dalla gara.

Sull'esterno del plico deve essere riportata la seguente dicitura: **"Project financing per l'affidamento della concessione di servizi pubblici avente ad oggetto la progettazione, la realizzazione e la gestione della rete alimentata a gas naturale a Ponte Arche in**

Comune di Comano Terme, con scadenza alle ore 12.00 del giorno 18 giugno 2018”.

Detto plico dovrà essere spedito in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata del servizio postale;
- mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da corrieri specializzati;
- mediante consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Comano Terme, Via G. Prati, n. 1 Ponte Arche - Comano Terme (TN), il quale ne rilascia ricevuta previa annotazione dell'identità del soggetto che consegna detto plico.

Il recapito del Plico è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno ammessi alla gara i soggetti i cui plichi perverranno all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte anche se sostitutive o aggiuntive a quelle precedentemente inviate che pervengano all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato.

I concorrenti potranno richiedere chiarimenti e formulare quesiti alla stazione appaltante mediante invio a mezzo PEC in lingua italiana.

I chiarimenti possono essere chiesti dal giorno di pubblicazione del bando fino a 5 giorni antecedenti la scadenza dei termini per la ricezione dell'offerta.

8. Sopralluogo obbligatorio

I soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente disciplinare per poter essere ammessi alla gara devono effettuare, a loro spese, un sopralluogo presso i luoghi interessati alla concessione entro 7 giorni antecedenti la scadenza del termine per la ricezione dell'offerta, accompagnati da personale incaricato dall'Amministrazione che rilascerà apposita certificazione attestante l'avvenuta visita dei luoghi.

Per effettuare il sopralluogo i soggetti interessati devono presentare apposita richiesta scritta entro e non oltre 15 giorni antecedenti la scadenza del termine per la ricezione dell'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o persona autorizzata ad impegnare validamente l'impresa indirizzata al Comune di Comano Terme a mezzo PEC al seguente indirizzo: segreteria@pec.comune.comanoterme.tn.it.

9. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla presente gara, oltre al promotore che è invitato direttamente dall'Amministrazione mediante inoltro degli atti di gara:

- i soggetti di cui all'articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016;
- i soggetti che svolgono in via professionale attività finanziaria, assicurativa, tecnico operativa di consulenza e di gestione nel campo dei servizi alla collettività che negli ultimi tre anni hanno partecipato in modo significativo alla realizzazione di interventi di natura ed importo almeno pari a quello oggetto della proposta. Possono presentare offerta anche soggetti appositamente costituiti, nei quali comunque devono essere presenti in misura maggioritaria soci aventi i requisiti di esperienza e professionalità appena indicati. In particolare per i soggetti che svolgono in via professionale attività finanziaria, assicurativa tecnico - operativa, di consulenza e di gestione nel campo dei servizi alla collettività, si richiede che abbiano negli ultimi tre anni partecipato in modo significativo alla gestione di

almeno un servizio di natura ed importo almeno pari nel complesso a quello oggetto della proposta. Si precisa che i servizi in precedenza condotti, possono riguardare anche servizi simili a quello oggetto della presente procedura, purché attestino le capacità del soggetto nel settore specifico di appartenenza. Per partecipazione in modo significativo deve intendersi l'aver contribuito all'iniziativa assumendo il ruolo principale ai fini dell'apporto proprio del settore.

I soggetti sopra indicati, devono possedere i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa di seguito indicati:

- a. fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando non inferiore al 10 per cento del valore della concessione stimata in Euro 19.884.127 a base di gara;
- b. svolgimento negli ultimi tre anni di servizi affini a quello oggetto della presente procedura non inferiore al 10 per cento del valore della concessione stimata in Euro 19.884.127.

Qualora il candidato alla concessione sia un Raggruppamento temporaneo di soggetti o un Consorzio, i requisiti sopra indicati devono essere posseduti complessivamente fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento, deve possedere una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti indicati.

I partecipanti alla procedura devono essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.L.gs. n. 50/2016 e ss. mm.

In particolare l'operatore economico concorrente deve dichiarare:

- di non avere riportato condanna con sentenza definitiva, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita ad un suo subappaltatore indicato ai sensi dell'articolo 105 comma 6 per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416 bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309, dall'articolo 291 quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973 n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648 bis, 648 ter e 648 ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti dall'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014 n. 24, omicidio, lesioni personali (artt. 575, 582 e

583), cagionate in violazione delle norme in materia di tutela dell'igiene e salute dei luoghi di lavoro;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84 comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88 comma 4bis e 92 commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 e ss.mm. ovvero di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla predetta L. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso alla data di pubblicazione del bando di gara;
- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall' art. 17 della Legge 10/3/90 n. 55 e s.m.;
- che ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 10/2003, di avere ottemperato agli obblighi di assunzioni derivanti dalla legge 12/03/99 n. 68;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 comma 2 lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81;
- che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981 n.689. La circostanza di cui al primo periodo, deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale, quelle ostative al

rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande;

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30 comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (si ricorda che tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);
- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42 comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile;
- di non aver assunto comportamenti che determinino una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto;
- di aver preso esatta cognizione della natura del contratto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possano influire sulla esecuzione della prestazione;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente Disciplinare di gara e negli allegati;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri nonché degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il contratto.

È fatto divieto agli offerenti, di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio o in forma individuale, là dove partecipi anche in RTI o Consorzio.

10. Avvalimento

In attuazione del disposto dell'articolo 89 del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente - singolo o partecipante a raggruppamenti o consorzi di cui all'art. 45 - può dimostrare il possesso del requisito di idoneità per esecuzione lavori, ovvero dell'attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) e dei requisiti di carattere economico finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita in sede di domanda di partecipazione tutta la documentazione prevista al comma 1 del suddetto articolo 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente:

1. dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, attestante che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento; la dichiarazione deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria;

2. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
3. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'amministrazione aggiudicatrice a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
4. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesta che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 45, del D. Lgs. n. 50/2016;
5. contratto, in originale o copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, in virtù del quale l'operatore economico ausiliario si obbliga nei confronti dell'ausiliato a dare i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

Il concorrente può avvalersi di una o più imprese ausiliarie per ciascun requisito richiesto, sia che lo stesso attenga al servizio da rendere che alla categoria SOA richiesta per l'esecuzione dei lavori.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di concessione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, presentano la documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare.

11. Cauzione provvisoria

I concorrenti all'atto dell'offerta, devono presentare una garanzia a titolo di cauzione provvisoria pari al due per cento del valore a base d'asta della concessione fissato in Euro 19.884.127, secondo le modalità previste dall'articolo 93 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.

Ulteriore cauzione, in misura pari al 2,5% del valore dell'investimento indicato nella proposta elaborata dal Promotore, a garanzia del rimborso delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, ai sensi dell'art. 183 comma 13 del D. Lgs 50/2016.

La cauzione provvisoria deve essere costituita a scelta del concorrente, in contanti con bonifico, in assegno circolare o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della amministrazione aggiudicatrice, ovvero mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre

1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria e assicurativa.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità, in corso di validità, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008, oppure della ISO 9001:2015, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, con riferimento alla tipologia delle lavorazioni di cui trattasi. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con la precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

L'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione del 50% per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25.11.2009, o del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. L'importo della garanzia è ridotto del 15% per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra, ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto, ai sensi della norma UNI ISO TS 14067. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire dei benefici di cui sopra dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei relativi requisiti, ovvero documentazione comprovante il possesso degli stessi, in originale o in copia conforme.

La fideiussione o la polizza devono prevedere espressamente le seguenti clausole:

1. rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
2. impegno del fideiussore, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 103 del D. Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. A norma del comma 8 dell'art. 93 del Codice, l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.
3. avere validità per almeno centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti o Consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lettere d), e), del D.Lgs. n. 50/2016:

- la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese componenti il costituendo raggruppamento;
- la riduzione del valore della cauzione provvisoria sarà possibile solo se tutte le imprese componenti il costituendo raggruppamento o consorzio sono certificate o in possesso della dichiarazione.

12. Cauzione definitiva

L'aggiudicatario della gara ai fini della stipulazione del contratto di concessione, deve prestare una garanzia a titolo di cauzione definitiva ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. pari al 10% del valore della Concessione fissato in Euro 19.884.127 e quindi per un importo di Euro 1.988.412,70 secondo le modalità fissate dall'articolo 23 della Bozza di convenzione.

13. Polizze assicurative

Il Concessionario deve stipulare, per tutta la durata della concessione le seguenti polizze:

- polizza di copertura dei rischi di gestione, relativa alle opere ed impianti in esercizio, per tutta la durata della fase di gestione che non escluda eventi quali esplosioni, incendio e furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Il massimale di tali polizze non deve essere inferiore a Euro 2.000.000,00 (Euro duemilioni/ 00);
- polizza di responsabilità civile verso terzi per i danni imputabili a responsabilità del Concessionario, dai suoi collaboratori, appaltatori, dipendenti, consulenti o ausiliari che avvengano durante la fase di esecuzione del Servizio e che siano riconducibili alle attività da esso svolte. Il massimale di dette polizze non deve essere inferiore a Euro 5.000.000,00 (Euro cinquemilioni/00).

Per le ulteriori condizioni, soggetti beneficiari e ulteriori garanzie, si rinvia all'articolo 23 della Bozza di Convenzione.

14. Penali

Sono previste dall'articolo 24 della Bozza di Convenzione, una serie di penali cui può essere soggetto il Concessionario a seguito di inadempimenti nell'assolvimento degli obblighi derivanti dalla concessione, sia in termini di mantenimento dell'attività di conduzione della rete di distribuzione del gas, sia in termini di qualità del servizio di gestione.

15. Pagamento a favore dell'ANAC

All'interno del PLICO A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, deve essere prodotta la ricevuta a comprova dell'avvenuto pagamento del contributo di Euro 200,00 (duecento/00) a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (deliberazione 20.12.2017 n. 1300), secondo le seguenti istruzioni contenute sul sito internet:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/home/ riscossioni#Obbligo>.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo:

<http://contributi.avcp.it>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico deve collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG 74409588C9 che identifica la procedura di gara. Il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

16. Modalità di presentazione delle offerte

Entro il termine indicato al paragrafo 7 del presente disciplinare, i concorrenti devono recapitare un plico contenente:

PLICO A) - Documentazione amministrativa

La documentazione amministrativa dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, separata dalla restante documentazione di gara.

Sulla busta nella quale è inserita la documentazione amministrativa dovrà essere riportata la scritta "Busta A - Documentazione amministrativa", la denominazione dell'impresa concorrente e l'oggetto della gara. Nella busta dovranno essere inseriti:

1. la domanda di partecipazione conforme al modello All. 1 DIC_DOMANDA;
2. l'eventuale documentazione inerente la costituzione di R.T.I. (All. 2 DIC_R.T.I.) e l'eventuale ricorso all'avvalimento (All. 3 DIC_AVVALIMENTO);
3. la ricevuta del versamento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
4. la cauzione provvisoria di cui all'art 93 del D. Lgs 50/2016;
5. la cauzione del 2,5% del valore dell'investimento;
6. l'attestazione, rilasciata dalla stazione appaltante, dell'avvenuto sopralluogo effettuato;
7. il documento PASSOE (indicato al precedente articolo 7);
8. l'eventuale dichiarazione indicante le quote di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto all'interno della società di progetto (All. 4 DIC_SOCIETA' DI PROGETTO).

1. Domanda di partecipazione conforme al modello All. 1 DIC_DOMANDA

I concorrenti dovranno produrre la domanda di partecipazione utilizzando l'apposito modello All. 1 DIC-DOMANDA, comprendente anche le dichiarazioni, a firma del legale rappresentante dell'impresa - con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000 - attestanti l'inesistenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti necessari per l'ammissione alla gara.

Si rammenta che il modello va compilato dalla singola impresa o da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento temporaneo (R.T.I.) o il consorzio ex art. 2602 Codice civile.

2. Documentazione inerente la costituzione di R.T.I.

(eventuale) conforme al modello All.2DIC_RTI (sottoscritto da ciascuna delle imprese costituenti il R.T.I.) e Documentazione inerente all'avvalimento (eventuale), conforme al modello All. 3 DIC_AVVALIMENTO.

3. Versamento all'Autorità

Le imprese concorrenti dovranno produrre l'attestazione di pagamento di Euro 200,00 a favore dell'A.N.AC. (ex Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici - AVCP).

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di gara.

4. e 5. Garanzie

I concorrenti dovranno produrre il documento attestante il versamento in contanti o in titoli della cauzione o fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa relativa alla cauzione ex art. 93, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 avente le caratteristiche indicate al precedente art.

11, nonché ulteriore cauzione pari al 2,5% del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto posto a base di gara.

6. Sopralluogo

Dal momento che è prevista la visione obbligatoria dei luoghi, il concorrente dovrà presentare il certificato, rilasciato dalla Stazione appaltante, attestante che l'impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori.

E' possibile prendere visione dei luoghi previo appuntamento telefonico al n. +39 0465 701434 o al seguente indirizzo e-mail: segreteria@pec.comune.comanoterme.tn.it.

Il sopralluogo dovrà essere eseguito tassativamente almeno 7 giorni lavorativi prima della scadenza per la presentazione delle offerte.

Si precisa che al sopralluogo saranno ammessi esclusivamente:

- il titolare o il legale rappresentante dell'impresa, sia essa singola che mandataria o mandante di raggruppamento temporaneo di concorrenti;
- un dipendente dell'impresa, sia essa singola che mandataria o mandante di raggruppamento temporaneo di concorrenti, munito a tal fine di specifica delega;
- il direttore tecnico dell'impresa, sia essa singola che mandataria o mandante di raggruppamento temporaneo di concorrenti, come risultante dall'attestazione SOA.

7. Passoe

Documento denominato PASSOE acquisito a seguito registrazione al sistema AVCPASS sul portale A.N.AC. (servizi ad accesso riservato - AVCPASS Operatore Economico) e seguendo le indicazioni ivi contenute.

In caso di partecipazione alla gara in forma di raggruppamento temporaneo/consorzio e in caso di avvalimento, si precisa che il documento PASSOE deve essere stampato e firmato congiuntamente da tutte le mandanti/associate/consorziate e da eventuali ausiliarie prima dell'invio alla stazione appaltante: il PASSOE è inviato alla stazione appaltante dalla mandataria/capofila e contiene i dati di tutto il raggruppamento.

8. Eventuale dichiarazione indicante le quote di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto all'interno della società di progetto in conformità all'All. 4 DIC_SOCIETA' DI PROGETTO: ai sensi dell'art. 184 del Codice tale dichiarazione va resa solo in caso di concorrente costituito da più soggetti.

PLICO B) - Offerta tecnica - Organizzativa

L'offerta tecnica - organizzativa dovrà essere contenuta in busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, separata dalla restante documentazione di gara.

Sulla busta nella quale è inserita l'offerta tecnica dovrà essere riportata la scritta "Busta B - Offerta tecnica - organizzativa", la denominazione dell'impresa concorrente e l'oggetto della gara.

Nella busta dovranno essere inserite le migliorie allo studio di fattibilità del promotore sulla base delle indicazioni riportate nel seguito.

Tutta la documentazione costituente l'offerta tecnica dovrà essere firmata dal titolare della ditta, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di Società.

In caso di R.T.I. e Consorzi di imprese costituendi, la documentazione dovrà essere firmata dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese temporaneamente

raggruppate/consorziate adibite all'esecuzione della prestazione, nonché del Consorzio stesso.

La documentazione costituente l'offerta tecnica dovrà essere composta da una relazione di un numero massimo di pagine come indicato nel paragrafo parametri di valutazione dell'offerta tecnica in cui il concorrente, rispetto a ciascuno degli elementi di valutazione qualitativa, formula la propria offerta in miglioramento alla proposta posta a base di gara.

Alla relazione andrà allegata una bozza di convenzione in cui siano evidenziati gli elementi differenziali e migliorativi rispetto a quella della proposta posta a base di gara.

Nella bozza di convenzione i partecipanti alla gara debbono, altresì, dichiarare che al termine dei 21 anni tutti gli investimenti realizzati nel corso della concessione, saranno di esclusiva disponibilità e proprietà del Comune senza per questo prevedere canoni di riscatto.

PLICO C) - Offerta economica e riduzione di durata della concessione

L'offerta economica dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, separata dalla restante documentazione di gara e regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo.

Sulla busta nella quale è inserita l'offerta economica dovrà essere riportata la scritta "Busta C - Offerta economica", la denominazione dell'impresa concorrente e l'oggetto della gara.

Nella busta, a pena di esclusione dalla gara, vanno inseriti:

- il modello All. 5 OFFERTA ECONOMICA, contenente in particolare l'importo che il concessionario intende riconoscere all'Amministrazione, quale contributo all'acquisto dell'area di stoccaggio del gas e l'eventuale riduzione in ragione di anno della durata della concessione rispetto ai 21 anni posti a base di gara.
- il Piano economico Finanziario asseverato da uno dei soggetti indicati all'articolo 183 comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., elaborato sulla base dei contenuti dell'offerta del concorrente a pena di esclusione.

A tal fine si precisa che il Piano Economico Finanziario (P.E.F.) in formato cartaceo e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa), dovrà consentire di verificare la sostenibilità economico-finanziaria e la bancabilità del progetto e dovrà essere elaborato in coerenza con l'offerta tecnica ed economica formulata dal concorrente, con lo schema di convenzione e con la matrice dei rischi.

Il suddetto Piano Economico Finanziario dovrà essere:

- redatto con inflazione stimata pari all'1,5% su tutte le voci di costo e di ricavo e per l'intera durata della concessione offerta in gara;
- accompagnato da una relazione esplicativa delle assunzioni di base dello stesso;
- predisposto secondo la disciplina specifica, si fa riferimento in particolare a quella fiscale relativa alla forma giuridica proposta;

e dallo stesso dovranno emergere almeno i seguenti elementi:

A) Investimenti: indicare l'ammontare stimato descritto in relazione tecnica.

Si richiede di rappresentare, secondo la tempistica di realizzazione prevista in relazione tecnica, gli investimenti nelle seguenti categorie:

- Costi di realizzazione della rete e degli impianti:
 - 1.1 realizzazione della rete di distribuzione;

- 1.2 realizzazione della centrale di stoccaggio del gas GNL;
- 1.3 realizzazione delle derivazioni interrato dalla condotta stradale fino agli stabili degli utenti finali (c.d. derivazioni di utenza);

- Costi di sviluppo della proposta presentata;
- Oneri finanziari capitalizzati.

Si richiede inoltre di dare evidenza, tra l'altro, delle spese tecniche e delle spese di predisposizione dell'offerta entro i limiti previsti dalla normativa e la gestione dell'IVA.

B) Conto economico, Stato patrimoniale e Cash Flow con evidenza di:

- Ricavi derivanti dalle utenze pubbliche e private con specificazione delle tipologie tariffarie applicate per la fornitura del gas;
- Costi, distinti in costo del personale, manutenzione ordinaria, costi letture/utenze, costi amministrativi, costi generali ed assicurativi ecc. (*);
- Ammortamenti (investimenti/manutenzione straordinaria entro il termine della concessione);
- Oneri e proventi finanziari;
- Margine operativo lordo, Utile lordo e Utile netto;
- Imposte sul reddito;
- Fonti di copertura secondo il mix di capitale proprio/debiti finanziari per la strutturazione finanziaria dell'iniziativa;
- Andamento debiti/crediti commerciali e debiti finanziari/liquidità;
- Andamento immobilizzazioni/Beni gratuitamente devolvibili e del patrimonio netto;
- Gestione IVA;
- Cash flow con evidenza dei flussi derivanti dall'attività tipica, di investimento e finanziaria;
- Indicatori di bancabilità (DSCR) e di redditività dell'investimento (IRR progetto e VAN);
- IRR unlevered (ipotesi full equity).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere agli offerenti precisazioni, chiarimenti ed integrazioni, oltre il PEF elaborato in formato excel a formule aperte, da inoltrarsi entro un termine tassativo di 10 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della richiesta.

(*) Si richiede agli offerenti ulteriori, rispetto al proponente, di tener conto anche dei costi per la predisposizione della proposta *(nel caso che il promotore non eserciti la prelazione e quindi ha diritto al pagamento delle spese per la predisposizione della proposta)*.

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta, in seduta pubblica, dopo la verifica della coerenza e sostenibilità del PEF presentata dal concorrente primo in graduatoria. Nell'espletare tale verifica, l'Amministrazione potrà esercitare la facoltà di chiedere ai concorrenti chiarimenti e precisazioni.

Modalità di presentazione: la sottoscrizione dell'offerta tecnica dovrà essere apposta in sigla su ogni pagina e per esteso in calce, con firma leggibile, dal legale rappresentante del soggetto offerente o da persona munita di idonea procura (in tal caso, dovrà essere inclusa copia autentica dell'atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive). In caso di R.T.I. e consorzi di imprese costituendi, la documentazione dovrà essere firmata dai titolari o legali

rappresentanti **di tutte le imprese** temporaneamente raggruppate/consorziate adibite all'esecuzione della prestazione, nonché dal consorzio stesso.

16. Procedura di gara

Nel giorno stabilito per l'apertura dei plichi recapitati, in seduta pubblica, la Commissione di gara procede all'apertura dei plichi e alla verifica della documentazione amministrativa.

Si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda con esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica ed economica possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio, di cui all'articolo 83 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.

In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante, ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La commissione si riunirà nella prima seduta pubblica e, constatata l'assenza di incompatibilità, procederà alle seguenti operazioni:

1. controllare l'integrità dei plichi;
2. aprire, alla presenza di tutti gli intervenuti, i plichi principali contenenti le offerte;
3. verificare che essi contengano le buste "A, B e C" e che queste siano integre;
4. procedere all'apertura del plico o busta "A" per accertare l'esistenza e la regolarità dei documenti in esso contenuti; in caso di irregolarità formali o di mancanza di uno qualsiasi dei documenti indicati, si procederà all'esclusione dell'offerta dalla gara, salvo il ricorso al soccorso istruttorio di cui all'articolo 83 del D.Lgs. 50/2016;
5. il Presidente, escluse le offerte incomplete ed individuate le offerte regolari, farà verbalizzare le eventuali osservazioni dei presenti;
6. qualora un concorrente venga escluso dalla gara, in qualunque fase del procedimento di valutazione, le buste o plichi "A, B e C", contenenti la sua offerta verranno custoditi nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione e, se richiesti, verranno restituiti al concorrente nello stesso stato, dopo l'aggiudicazione definitiva della gara;
7. si procederà quindi all'apertura dei plichi o buste "B" e per questi, la commissione si limiterà a verificare che il contenuto corrisponda all'elenco predisposto dai concorrenti e l'esistenza della documentazione richiesta sarà messa a verbale;
8. le buste o plichi contrassegnati dalla lettera "C", contenenti l'offerta economica e di ribasso temporale, non saranno aperte, ma semplicemente siglate sui lembi di chiusura dal Presidente, che darà disposizioni per la loro custodia;
9. il Presidente dichiara la chiusura della prima seduta pubblica;
 - terminata la prima seduta, il Presidente disporrà di trasferire gli atti alla commissione tecnica, affinché in seduta riservata, proceda alla valutazione delle offerte tecniche;

- fatta salva la continuità delle operazioni di gara, la commissione può aggiornarsi anche in date successive fino all'esaurimento delle valutazioni.

La commissione tecnica, in seduta riservata, procederà alle seguenti operazioni:

10. a prendere atto dei sottocriteri di aggiudicazione indicati al successivo § 17;
11. alla disamina, per ordine di arrivo, del contenuto dei documenti inseriti nei plichi o buste "B" verbalizzando ogni operazione;
12. a procedere alla valutazione dell'offerta tecnica seguendo i criteri riportati nel paragrafo 17 del presente Disciplinare;
13. ad escludere il concorrente se nella documentazione esaminata vi fossero indicazioni atte a consentire l'individuazione della componente economica dell'offerta e di riduzione della durata della concessione, che devono essere inseriti esclusivamente nel plico "C";
14. completato l'esame di tutte le offerte tecniche, dando atto con verbale del lavoro svolto, la commissione tecnica dichiarerà chiusa la seconda fase svoltasi a porte chiuse e provvederà a trasmettere i documenti al Presidente della commissione di gara.
Terminata la seconda fase, i concorrenti saranno invitati a presentarsi presso la sede in cui opera la commissione giudicatrice per lo svolgimento della fase successiva. La comunicazione avverrà a mezzo posta elettronica certificata con un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi. All'ora e giorno fissato, la commissione giudicatrice procederà alle seguenti operazioni:
15. all'apertura delle buste o plichi "C" alla presenza di tutti gli intervenuti;
16. all'attribuzione provvisoria del punteggio secondo quanto disposto al successivo § 17 del presente Disciplinare di gara;
17. terminato l'esame delle buste o plichi "C", la commissione giudicatrice stenderà una sintetica relazione sulle operazioni di valutazione e di una graduatoria, che saranno inoltrate al Responsabile del Procedimento per le successive determinazioni e a conclusione dei lavori il Presidente dichiarerà chiusa la fase pubblica di esame delle offerte.

17. Elementi di valutazione

Elementi di natura qualitativa (offerta tecnica): Massimo 80 Punti

| Elemento | Sub elemento | Punti |
|---|---|-----------|
| 1. GESTIONE | | 40 |
| 1. Modalità e programma di gestione del servizio | 1.1 Piano di comunicazione/marketing per la pubblicizzazione dell'iniziativa, per la conoscenza delle modalità di gestione ed eventuali iniziative promozionali specifiche previste. <i>Saranno valutate positivamente le iniziative che dimostrano un piano articolato di lancio dell'iniziativa.</i> MAX 3 FACCIAE A4 | 4 |
| | 1.2 Descrizione delle assunzioni e metodologia di stima del bacino d'utenza potenziale che concorreranno a determinare le tariffe massime applicabili a definire la voce ricavi del PEF. <i>Saranno valutate positivamente le analisi che dimostrano una attendibile ed analitica descrizione delle metodologie usate per la stima del bacino d'utenza e rappresentazione dei dati.</i> MAX 3 FACCIAE A4 - escluso eventuali tabelle | 5 |
| | 1.3 Descrizione delle modalità adottate in merito alla sicurezza e alla continuità del servizio offerto. MAX 3 FACCIAE A4 | 15 |
| | 1.4 Descrizione delle modalità adottate in merito alla manutenzione. MAX 3 FACCIAE A4 | 8 |
| | 1.5 Descrizione delle modalità adottate in merito alla qualità del servizio. <i>Saranno valutati positivamente gli standard qualitativi proposti dalle ditte concorrenti in particolare con riferimento agli eventuali scostamenti migliorativi rispetto a quelli fissati dall'AEEGSI.</i> MAX 3 FACCIAE A4 | 8 |

| Elemento | Sub elemento | Punti |
|--|--|-----------|
| 2. ORGANIZZAZIONE | | 10 |
| 2. Organizzazione aziendale e risorse umane | 2.1 Descrizione della struttura organizzativa aziendale in coerenza rispetto ai servizi offerti. <i>Verrà valutata positivamente la chiara rappresentazione dell'organigramma, dei processi decisionali ed il possesso di eventuali certificazioni.</i> MAX 3 FACCIAE A4 | 5 |
| | 2.2 Modalità di selezione del personale, iniziative di formazione per i dipendenti/collaboratori, percorsi di crescita professionale, misure per la tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro. <i>Saranno valutati positivamente i percorsi proposti per la creazione di professionalità, opportunità di lavoro per i giovani e ricadute sul territorio.</i> MAX 3 FACCIAE A4 | 5 |

| Elemento | Sub elemento | Punti |
|---|--|-----------|
| 3. REALIZZAZIONE DELLE OPERE | | 30 |
| 3. Progettazione e realizzazione delle opere | 3.1 Dimensionamento della rete. <i>MAX 3 FACCIATE A4</i> | 5 |
| | 3.2 Dimensionamento degli impianti. <i>MAX 3 FACCIATE A4</i> | 5 |
| | 3.3 Organizzazione complessiva del cantiere. <i>Saranno valutati positivamente gli accorgimenti adottati per diminuire l'impatto sulla viabilità pubblica, sulla tutela dell'ambiente e sulla sicurezza dei lavoratori.</i> <i>MAX 3 FACCIATE A4</i> | 5 |
| | 3.4 Termine entro il quale sarà completata la progettazione esecutiva. <i>Miglioramento in diminuzione rispetto ai 180 giorni previsti</i> | 4 |
| | 3.5 Termini entro i quali saranno completate la realizzazione delle reti e degli impianti accessori. <i>Miglioramento in diminuzione rispetto ai 360 giorni previsti</i> | 6 |
| | 3.6 Possibilità di inserire insieme alla rete gas altri sottoservizi. | 5 |

Elementi di natura quantitativa (offerta economica): Massimo 20 Punti

| Elemento | Sub elemento | Punti |
|---|---|----------|
| 4. Elementi di natura quantitativa | 4.1 Valore delle opere e degli impianti. | 3 |
| | 4.2 Sconto applicato all'Amministrazione sulle tariffe a metro cubo per la distribuzione. | 2 |
| | 4.3 Costo allacciamento utenze. | 3 |
| | 4.4 Miglioramenti nella declinazione delle penali a carico del concessionario ed a favore dell'Amministrazione rispetto a quelle previste nella bozza di convenzione. | 2 |
| | 4.5 Miglioramento importo contributo acquisto area stoccaggio rispetto all'offerta del promotore. | 2 |
| | 4.6 Diminuzione anni durata concessione. | 4 |
| | 4.7 Tariffe applicate alle utenze private. | 4 |

Punteggio totale: 100

Modalità di attribuzione del punteggio

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore di cui alle Linee Guida dell'ANAC n. 2 del 21/09/2016, di attuazione del D.Lgs n. 50/2016, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale degli elementi;

W_i = peso o punteggio attribuito all'elemento (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta a) rispetto all'elemento (i) variabile tra 0 (zero) e 1 (uno);

$\sum n$ = sommatoria.

I coefficienti per la valutazione $V(a)_i$ sono così determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso il sistema della media dei coefficienti, variabili tra "zero" e "uno", attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, trasformando la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima, le medie provvisorie (riparametrizzazione).

Al fine dell'attribuzione dei coefficienti ai singoli elementi di valutazione dell'offerta tecnica di natura qualitativa, ciascun membro della Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0 secondo quanto di seguito specificato:

0,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti "non trattato/non presente", salvo che ciò non comporti esclusione dalla gara;

0,1 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "molto negativo";

0,2 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "negativo";

0,3 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "appena positivo";

0,4 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "positivo";

0,5 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "quasi discreto";

0,6 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "discreto";

0,7 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "quasi buono";

0,8 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "buono";

0,9 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "molto buono";

1,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "ottimo".

Il punteggio complessivo ottenuto per gli elementi di natura qualitativa, verrà successivamente riparametrato, riportando al punteggio massimo attribuibile (80 punti) il punteggio massimo ottenuto dalle varie offerte e proporzionando a questo i punteggi ottenuti dalle altre offerte.

b) per quanto riguarda gli elementi di natura quantitativa, attraverso l'interpolazione lineare tra i coefficienti pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base d'asta.

Il punteggio per ogni aspetto (economico e tecnico) e per ogni elemento e subelemento (anche in sede di riparametrazione), dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale con arrotondamento all'unità superiore, se la terza cifra decimale è ≥ 5 o all'unità inferiore se < 5 .

18. Revoca della concessione

1. La Concessione può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico Interesse con preavviso di almeno un anno e la revoca ha efficacia dai 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui è stato inoltrato il preavviso. Il preavviso deve essere comunicato con lettera raccomandata a/r al referente del Concessionario.

In tal caso, al Concessionario spettano le somme previste dall'art. 176 del nuovo codice dei contratti pubblici, pari a:

- il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, ovvero, nel caso in cui l'opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal concessionario;
- le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione;
- un indennizzo a titolo di risarcimento del mancato guadagno pari al 10 per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero, nel caso in cui l'opera abbia superato la fase di collaudo, del valore attuale dei ricavi risultanti dal piano economico finanziario allegato alla concessione per gli anni residui di gestione.

Tali somme sono destinate prioritariamente al soddisfacimento dei crediti dei finanziatori del concessionario e sono indisponibili da parte di quest'ultimo fino al completo soddisfacimento dei predetti crediti.

2. **Eventuale revoca della concessione per le gare d'ambito.**

Nel caso l'Ente concedente decida di partecipare alle gare d'ambito, revocando la concessione nei modi e nei tempi di cui al comma 1, il Comune riconosce al Concessionario il diritto al rimborso del valore degli impianti e delle sue estensioni, al netto degli ammortamenti, secondo la disciplina recata dagli articoli 14, comma 8 prima parte e 15, comma 5, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, disciplina che qui è assunta quale patto contrattuale di criterio di calcolo del rimborso, ancorché le norme possano essere modificate e/o abrogate (rinvio statico).

Il Comune provvederà a far inserire nel bando della gara d'ambito i valori economici del rimborso da porre a carico del nuovo gestore d'ambito, senza oneri o costi in capo al Concessionario. Il valore del rimborso al Concessionario è pari in tal caso, al valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti calcolati sulla durata utile degli impianti ovvero, nel caso in cui le opere non abbiano ancora superato la fase di collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal Concessionario.

E' fatto salvo, infine quanto stabilito dalle norme nazionali e provinciali in materia di opere di urbanizzazione realizzate a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

19. Clausole specifiche

Il Concessionario sarà obbligato a fornire annualmente, ed entro sessanta giorni dall'approvazione del proprio bilancio, copia del bilancio stesso, ovvero della propria contabilità o comunque ogni altro tipo di documento contabile dal quale sia possibile evincere l'andamento economico-finanziario dell'attività e le informazioni necessarie per il

monitoraggio del servizio, anche in relazione a quanto previsto dall'aggiudicatario nell'offerta di gara, esclusivamente connessa all'espletamento dei servizi concessi in affidamento con il presente bando, concordando con l'Amministrazione, se necessario, adeguate rappresentazioni contabili, in particolare per quanto attiene l'imputazione di spese comuni con altre gestioni o numerico/statistiche che, per la natura societaria o per le caratteristiche del soggetto gestore, non dovessero essere rinvenibili dal bilancio di esercizio e/o dalle scritture contabili del Concessionario.

L'Amministrazione potrà chiedere comunque ogni chiarimento o approfondimento, precisando che la mancata messa a disposizione o ingiustificata carenza informativa, verrà considerata come grave inadempienza contrattuale.

20. Disposizioni varie

Si precisa, altresì, che si applicheranno le seguenti disposizioni:

1. ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. m), del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;
2. costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel presente disciplinare di gara;
3. l'offerta è valida per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta;
4. le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
5. gli importi dichiarati da Imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;
6. la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia antimafia;
7. in merito al soccorso istruttorio, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016;
8. si intendono recepite le disposizioni di cui all'art. 13 della Legge 11 novembre 2011, n. 180 (Norme per la tutela della libertà d'impresa - Statuto delle imprese) in merito alla verifica del possesso dei requisiti di idoneità;
9. la nomina dell'aggiudicatario avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
10. in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016, verranno interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del lavoro;
11. il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio dell'Impresa concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato;
12. sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sono altresì, a carico dell'Impresa aggiudicataria le spese di pubblicazione del bando di gara e degli avvisi sulla Gazzetta Ufficiale del Repubblica Italiana, sulla Gazzetta dell'Unione Europea e sui quotidiani; le predette spese dovranno essere rimborsate alla stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta aggiudicazione;
13. trova applicazione l'art. 175 del Codice;

14. gli eventuali subappalti sono disciplinati dall'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016;
15. tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario saranno attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Trento, restando esclusa la competenza arbitrale;
16. nel termine che verrà indicato dall'Ente appaltante l'Impresa sarà tenuta a costituire la garanzia definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto di concessione; ove nell'indicato termine l'Impresa non ottemperi alle richieste che saranno formulate, la Stazione Appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge, l'Impresa stessa dalla aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e disporrà l'aggiudicazione della concessione al concorrente che segue in graduatoria;
17. i dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Tutela Privacy"). Si fa rinvio agli artt. 7 e seguenti del D.Lgs. n. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Il responsabile unico del procedimento è l'ing. Massimo Bonenti del Comune di Comano Terme (TN) (tel. 0465-701434).

e-mail: tecnico@comune.comanoterme.tn.it
PEC: segreteria@pec.comune.comanoterme.tn.it.

Il Responsabile del procedimento
- ing. Massimo Bonenti-
(firmato digitalmente)

Comano Terme, 19 aprile 2018